

MARCO SIMONE Una strada senza marciapiedi attraversata da veri e propri bolidi. I genitori degli alunni chiedono provvedimenti

Via Bellegra, auto ad alta velocità Fermata scuolabus ad alto rischio

"Abbiamo chiesto più volte provvedimenti ma non c'è nulla da fare"

"Corrono come forsennati, non si preoccupano se ai margini della strada ci sono dei bambini ad aspettare lo scuolabus", dice con rabbia la signora Claudia Russo, mamma di via Bellegra. A Marco Simone siamo alle solite. Gli automobilisti in ritardo pensano di guadagnare secondi là dove il traffico è più rado e prima di imbottigliarsi su via Marco Simone o su via Tiburtina fanno mangiare la polvere agli scolari che sono raggruppati vicino alle nuove fermate organizzate dal Comune.



In questo caso la fermata incriminata è quella su via Bellegra, fra via Moricone e Via Pisoniano

ma sono situazioni che si ripetono un po' dappertutto. Fermata affollata. Bambini che aspettando lo

scuolabus e giocando fra loro sconfinano a volte oltre la linea del marciapiede immaginario. Automobilisti che gli fanno il pelo tirando la terza prima della staccata alla fine della discesa che immette su via Marco Simone. "Abbiamo chiesto più volte provvedimenti ma non c'è nulla da fare" protesta genericamente un'altra mamma rabiuita "forse per muoversi aspettando l'incidente grave". A pattugliare le strade dell'VIII circoscrizione ci pensano gli agenti della Tutela ambientale ma in orari diversi. Il sabato e la domenica scorrazzano su potenti fuoristrada e si appostano per multare chi incautamente decide di gettare nei secchioni l'immondizia fuori orario. I rifiuti si possono gettare solo dalle 18 alle 6 dei giorni feriali, pena una sanzione di 50 euro. Ma che fine ha fatto il gorilla della canzone di De André?

Paolo Bartocci

MONTEROTONDO I risultati della ricerca presentati in un convegno a Palazzo Orsini

Un'indagine sulle risorse per il lavoro

È stato presentato il 12 aprile presso la sala consiliare di Palazzo Orsini il report finale dell'indagine "Monterotondo, risorse per il lavoro". Al convegno conclusivo è stata presente anche l'assessore della Provincia di Roma Gloria Malaspina. L'obiettivo di tale indagine è quella di programmare lo sviluppo locale attraverso un'offerta formativa adeguata alle esigenze del territorio. L'indagine, realizzata dall'ente di formazione "Sediin spa", si è sviluppata nei mesi scorsi su tutta l'area territoriale compresa tra i comuni di Monterotondo, Montelibretti, Mentana e Palombara Sabina.

E' stata realizzata dall'ente "Sediin spa". Obiettivo: programmare lo sviluppo locale attraverso un'offerta formativa adeguata



Grazie a questionari informativi ed interviste alle realtà produttive territoriali sono stati raccolti dati utili

a fotografare il territorio con le sue potenzialità e i suoi punti deboli in modo da poter formulare proposte

organiche e misurate alle esigenze riscontrate. Nei giorni precedenti al convegno finale sono stati organizzati anche tre focus group ai quali hanno partecipato - oltre al team di ricerca - anche amministratori, rappresentanti del mondo produttivo locale e rappresentanze sindacali. Dai dati raccolti è stato evidenziato che nelle economie delle zone del nostro comprensorio sono presenti numerose differenze. Mentana e Monterotondo hanno i loro fulcri nell'edilizia e nell'intermodalità, mentre i comuni di Palombara e Montelibretti vedono nell'agricoltura il comparto più rilevante e produttivo. E' evidente dunque che risultino differenziate anche le esigenze formative.

Silvia De Blasis

MONTEROTONDO Dibattito in biblioteca

Equilibrio a tavola per vivere meglio

L'alimentazione nella prevenzione delle malattie degenerative. Questo il tema dell'incontro dibattito organizzato dall'associazione Chelidon presso la biblioteca comunale di Monterotondo. Obiettivo dell'iniziativa quello di far chiarezza su un argomento che giorno dopo giorno vede sempre più depositari di "verità assolute", riflettendo su quanto un sano equilibrio alimentare sia indispensabile per il benessere psicologico.

I relatori sono stati: Paolo Cecchi, medico chirurgo e specialista in scienze dell'alimentazione; Maddalena Quondam Giandomenico, presidentessa Chelidon, sociologa e counsellor; Ada Cristillo, vice-presidentessa Chelidon, psicologa e psicoterapeuta. E' intervenuto anche l'assessore ai Servizi sociali del comune di Monterotondo, Walter Antonini. Tra il pubblico gli studenti dell'Istituto tecnico ragioneria di via Tirso che hanno messo a disposizione del dibattito la loro ricerca-sondaggio sulle abitudini alimentari di circa 227 campioni. Il dottor Cecchi ha affrontato l'argomento non solo parlando di come prevenire i tumori, ma parlando dell'alimentazione in genere "perché non si parla di prevenire la morte, ma di vivere meglio". Quando si parla di "dieta mediterranea", che è la "prevenzione alimentare più efficace", in realtà si fa riferimento alle abitudini alimentari, del periodo preso in esame, del tutto casuali e quindi non "premeditate". Queste abitudini produssero un'enorme riduzione di casi di malattie cardiovascolari e tumorali. La "dieta mediterranea" prevede un aumento di prodotti vegetali e una diminuzione di prodotti animali, per il necessario apporto di fibre, di cui fa parte gli antiossidanti che hanno lo scopo di proteggere le cellule e i cromosomi. Tutto in ogni caso dipende dalla genetica dell'individuo che è diverso per ciascuno di noi. Importante comunque non sottovalutare il controllo del peso, sia per quanto riguarda l'uomo, sia la donna e una moderata attività fisica. La dottoressa Quondam ha poi invitato i ragazzi a partecipare ponendo delle domande sia a dottore sia a loro. Gli interventi, come sempre sono stati frequenti.

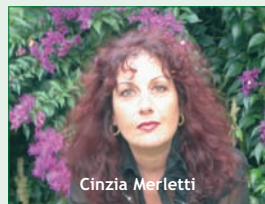
Chelidon Onlus www.chelidononlus.it
appuntamenti: Maddalena Quondam Giandomenico, martedì dalle 10 alle 12, tel. 328.5534423.
Ada Cristillo: venerdì dalle 14 alle 16, telefono 28.5534393.

Francesca Romana Gallo

IL LIBRO DI CINZIA MERLETTI Un viaggio musicale dalle "Suggerzioni mediterranee"

Il flamenco è anche arabo. La musica spagnola prende moltissimo dalle tradizioni degli arabi che hanno conquistato l'Andalusia fra il primo e il secondo millennio. E' una delle informazioni che troviamo nel libro "Suggerzioni mediterranee" di Cinzia Merletti. "Vivo da otto anni qui a Setteville Nord, ma la passione per l'orientale mi è venuta durante un viaggio che ho fatto tempo fa in Arabia Saudita. Lì ho avuto modo di conoscere una cultura diversa da come la vediamo abitualmente e mi è venuta voglia di approfondire". Cinzia Merletti insegna pianoforte presso la strut-

tura Cecco Angiolieri a Talenti e si occupa di organizzare una gran quantità di iniziative volte a diffondere le culture musicali legate alle tre religioni monoteiste: il cristianesimo, l'ebraismo e l'islam. Al suo terzo lavoro con "Suggerzioni mediterranee" ha voluto percorrere un itinerario musicale che partendo dal sud della Spagna arriva alla Grecia attraverso il nordafrica, il medio oriente e la Turchia. Un viaggio intorno al mediterraneo fra le atmosfere che hanno fatto da colonna sonora a chi ha abitato questi luoghi da almeno duemila anni. Atmosfere di gran moda in questo pe-



Cinzia Merletti

riodo. Basti pensare che Shakira e Beyonce stanno scalando le classifiche con un singolo che è la sintesi di musiche arabe e latino ispaniche. Cinzia Merletti ci mostra da dove viene questa musica con il libro e con l'allegato: un CD di 68 minuti e 17 brani che scandiscono i passaggi dell'itinerario descritto nel libro. "Suggerzioni mediterranee" è edito da MMC Edizioni e potete trovarlo in distribuzione sul sito www.suggerzionimediterranee.it